«La parte migliore»

(Lc 10,42)

Introduzione

Preghiera Adsumus

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi,
assistici,
scendi nei nostri cuori.
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen

- In sintonia con i **Cantieri di Betania del Cammino Sinodale** della Chiesa italiana
- Verso **la 50ª Settimana Sociale di Trieste** (luglio 2024);
- Nel solco delle encicliche ***Laudato si'*** e ***Fratelli tutti***;
- Incarnati nella storia: **crisi pandemica, guerra ucraina, conversione-transizione ecologica.**

Il Seminario di Palermo come esperienza di sinodalità

Sabato 11
Nel terzo cantiere

Ore 8:30 **Celebrazione Eucaristica** in Parrocchia di N.S. della Consolazione presieduta da **S.E. mons. Corrado Lorefice,** *arcivescovo di Palermo*

Ore 10:15 **Restituzioni dei laboratori**

Ore 11:30 **Riflessioni conclusive** a cura **don Bruno Bignami**

Ore 12:00 Pranzo a buffet
Saluti e partenze

DESTINATARI
Direttori regionali e diocesani degli Uffici di pastorale sociale

Giovani collaboratori degli Uffici diocesano di PSL

UFFICIO NAZIONALE PER I PROBLEMI SOCIALI E IL LAVORO della Conferenza Episcopale Italiana

7° SEMINARIO NAZIONALE DI PASTORALE SOCIALE

«la Parte Migliore»
(Lc 10,42)

La formazione spirituale nella pastorale sociale

UFFICIO NAZIONALE PER I PROBLEMI SOCIALI E IL LAVORO della Conferenza Episcopale Italiana

SEGRETERIA
Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Via Aurelia, 468 – 00165 Roma
Tel. 06 66398218
unpsl@chiesacattolica.it
www.lavoro.chiesacattolica.it

SEDE DEL CONVEGNO
Astoria Palace Hotel****
Via Monte Pellegrino, 62
90142 Palermo (PA)
Tel. 091 6281111
astoria@ghshotels.it
www.ghshotels.it

IL CONTRIBUTO DELLA PSL AI CANTIERI DI BETANIA

Palermo
8-11 febbraio 2023
Astoria Palace Hotel****

Mercoledì 8
«seduta ai piedi»
(LC 10,39)

Mattinata e primo pomeriggio riservati ai direttori PSL di **nuova nomina**

Ore 17:00 **Accoglienza** dei partecipanti

Ore 17:30 **Saluto:**
S.E. mons. Corrado Lorefice, *arcivescovo di Palermo*

Introduzione:
don Bruno Bignami, *direttore Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro - CEI*

Ore 17:45 **Lectio su Lc 10,38-42**
padre Pino Stancari sj, *biblista*

Modera: **ing. Simona Loperte,** *direttore PSL diocesi di Potenza Muro Lucano - Marsico Nuovo*

Ore 20:00 Cena

Giovedì 9
«ascoltava la sua Parola»
(LC 10,39)

Ore 9:00 **Preghiera e Lectio su 1 Ts 1,1-5**
padre Rosario Pistone OP, *biblista - Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia S. Giovanni Evangelista di Palermo.*

Ore 9:30 **Relazione:**
La dimensione spirituale come *proprium* della pastorale sociale
don Giuliano Zanchi, *teologo e direttore della Rivista del Clero Italiano*

Modera: **don Walter Magnoni,** *docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano*

Ore 11:00 Pausa

Ore 11:15 **Laboratorio di discernimento (1)** a cura della **prof.ssa Daniela Ropelato** e del **dott. Ettore Rossi**

Ore 13:30 Pranzo

Ore 14:30 **Visita ai luoghi della testimonianza sociale di don Pino Puglisi**

Ore 18:30 **Celebrazione Eucaristica** in San Giuseppe dei Teatini presieduta da **S.E. mons. Giuseppe Marciante,** *vescovo di Cefalù, delegato PSL Sicilia*

Ore 20:30 Cena tipica

Venerdì 10
dal «martalismo» alla «parte migliore»
(LC 10,42)

Ore 9:00 **Preghiera e Lectio su Lc 1,46-55**
dott.ssa Anna Staropoli, *sociologa, Istituto Arrupe - Palermo*

Ore 9:30 **Relazioni:**
Parole di pace: dare un'anima alla comunicazione
dott. Nello Scavo, *giornalista di Avvenire*

Non è tutto oro quello che luccica: dare un'anima all'economia
dott.ssa Marina Salamon, *imprenditrice, presidente di Altana e Alchimia Spa*

Il servizio al bene comune: dare un'anima alla politica
dott. Massimo Grillo, *sindaco di Marsala*

Modera: **prof. Davide Maggi,** *economista, Università del Piemonte Orientale*

Ore 11:00 Pausa
Ore 11:30 **Laboratorio di discernimento (2)**
Ore 13:30 Pranzo
Ore 16:00 **Laboratorio di discernimento (3)**
Ore 18:30 **Celebrazione Eucaristica** in Parrocchia di N.S. della Consolazione presieduta da **S.E. mons. Luigi Renna,** *arcivescovo di Catania e Presidente della Commissione Episcopale PSLGP*
Ore 19:30 Cena
Ore 21:00 **«ECO RADIO»,** serata di sperimentazione teatrale e animazione scientifica con **Alessio Perniola,** *autore della collana Scienza H24 e direttore scientifico di Multiversi aps*

Fare Sinodo significa camminare sulla stessa strada, insieme.

Incontrare, ascoltare, discernere: tre verbi del Sinodo

Franciscus

caritas roma

Conferenza Episcopale Italiana

I cantieri di Betania

Prospettive per il secondo anno del Cammino sinodale

3 cantieri:

1. Il cantiere della strada e del villaggio;

2. Il cantiere dell’ospitalità e della casa;

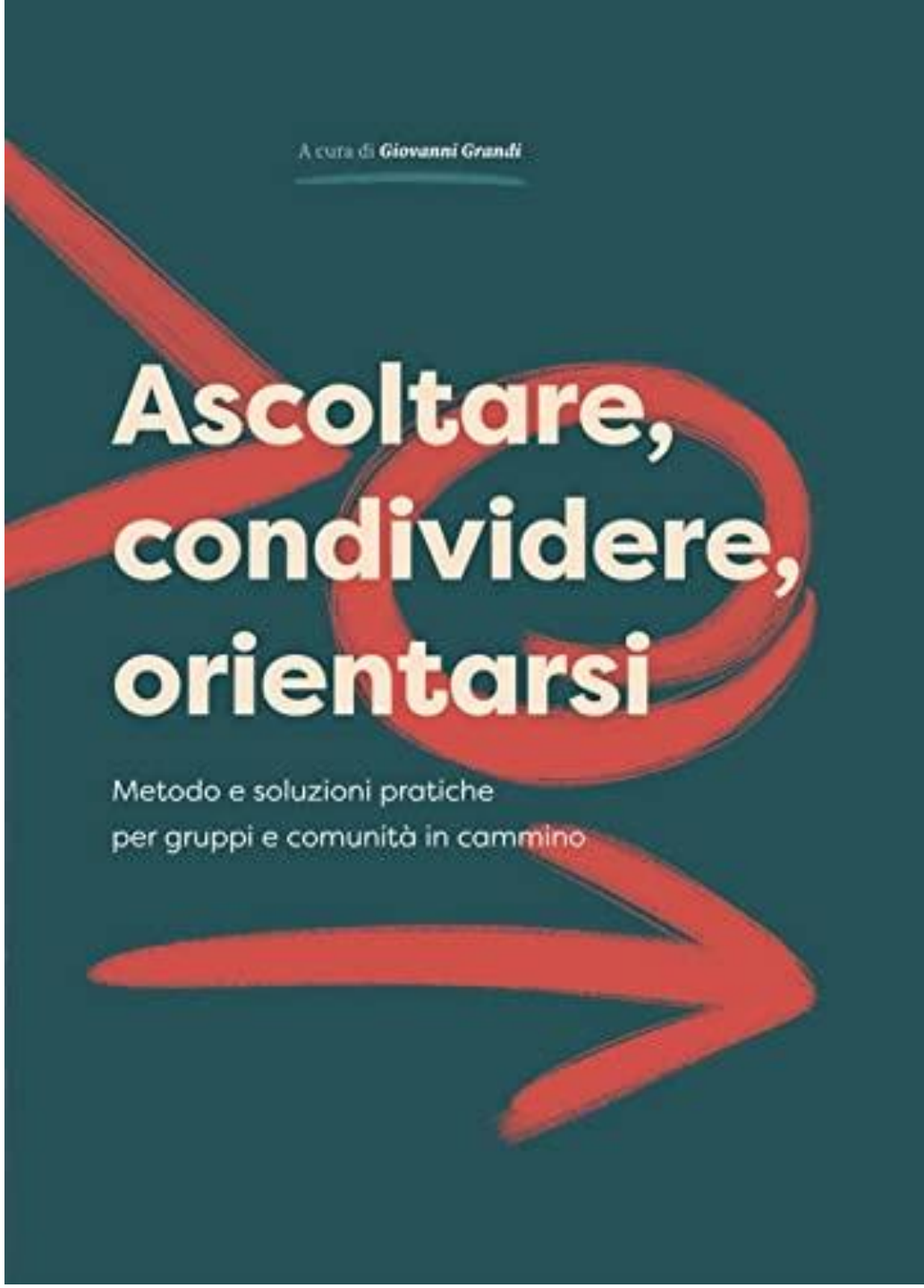
3. Il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale.

Il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale

“Si apre il **cantiere delle diaconie e della formazione spirituale**, che focalizza l’ambito dei servizi e ministeri ecclesiali, per vincere l’affanno e radicare meglio l’azione nell’ascolto della Parola di Dio e dei fratelli: è questo che può distinguere la diaconia cristiana dall’impegno professionale e umanitario. Spesso la pesantezza nel servire, nelle comunità e nelle loro guide, nasce dalla logica del “si è sempre fatto così” (cf. *Evangelii gaudium* 33), dall’affastellarsi di cose da fare, dalle burocrazie ecclesiastiche e civili incombenti, trascurando inevitabilmente la centralità dell’ascolto e delle relazioni.

Il Cammino sinodale può far emergere questa fatica in un contesto nel quale si fa esperienza del suo antidoto: l’ascolto della Parola di Dio e l’ascolto reciproco, di cui molte sintesi hanno evidenziato una grande sete. Il primo obiettivo di questo cantiere sarà, allora, quello di riconnettere la diaconia con la sua radice spirituale, per vivere la “fraternità *mistica*, contemplativa, che sa guardare alla grandezza sacra del prossimo, che sa scoprire Dio in ogni essere umano” (*Evangelii gaudium* 92).

Ci serviremo del metodo proposto da Giovanni Grandi

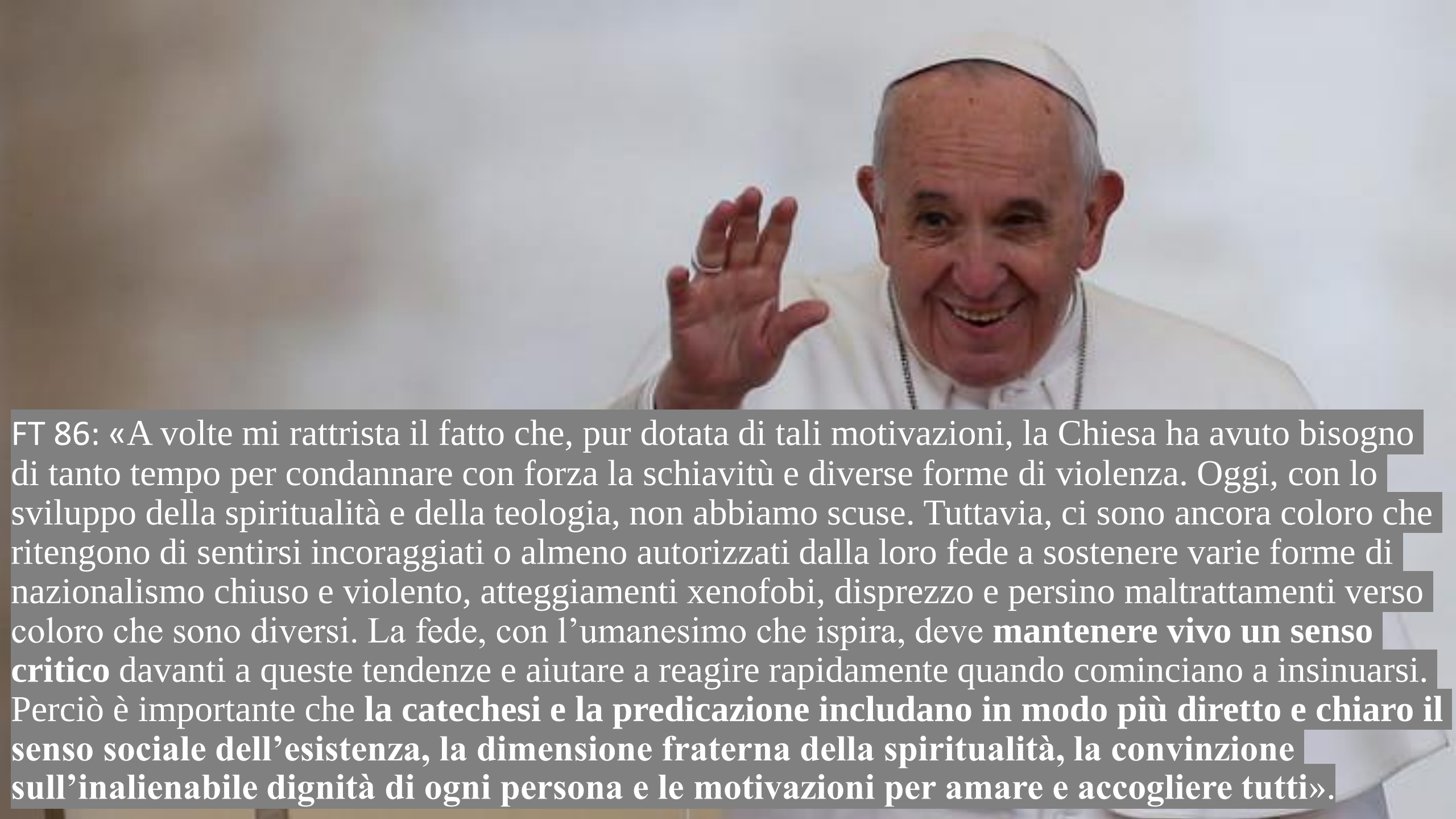


Quale spiritualità per la pastorale sociale?

Spiritualità come antidoto alla religione come ideologia politica

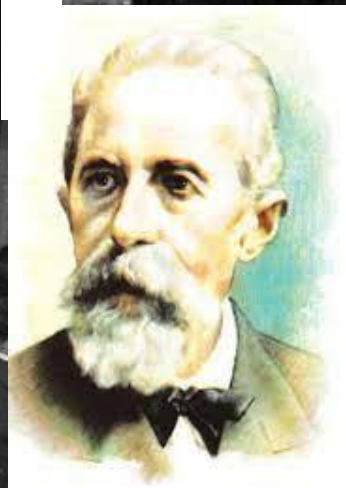
:

- Rischio di un **cattolicesimo senza cristianesimo**: religione in difesa di identità collettive;
- la missione della Chiesa **nell'escatologia cristiana** e non marxista (pazienza escatologica, il grano e la zizzania crescono insieme)
- Lo stile **dell'accompagnamento** nelle situazioni di soglia (lavoro, economia, politica, ecologia, pace, finanza…). La vita di ogni uomo e di ogni donna ha una dimensione spirituale.



FT 86: «A volte mi rattrista il fatto che, pur dotata di tali motivazioni, la Chiesa ha avuto bisogno di tanto tempo per condannare con forza la schiavitù e diverse forme di violenza. Oggi, con lo sviluppo della spiritualità e della teologia, non abbiamo scuse. Tuttavia, ci sono ancora coloro che ritengono di sentirsi incoraggiati o almeno autorizzati dalla loro fede a sostenere varie forme di nazionalismo chiuso e violento, atteggiamenti xenofobi, disprezzo e persino maltrattamenti verso coloro che sono diversi. La fede, con l'umanesimo che ispira, deve **mantenere vivo un senso critico** davanti a queste tendenze e aiutare a reagire rapidamente quando cominciano a insinuarsi. Perciò è importante che **la catechesi e la predicazione includano in modo più diretto e chiaro il senso sociale dell'esistenza, la dimensione fraterna della spiritualità, la convinzione sull'inalienabile dignità di ogni persona e le motivazioni per amare e accogliere tutti**».

Le amicizie spirituali



«Dietro al bilancio comunale non basta che ci siano degli amministratori probi, retti, superiori. (...) Ci vuole anche una visione dell'uomo. (...) Il paese non ha soltanto bisogno di fognature, di case, di strade, di acquedotti, di marciapiedi. Il paese ha bisogno anche di una maniera di sentire, di vivere, una maniera di guardarsi, una maniera di affratellarsi, una maniera anche di condannare il male» (P. Mazzolari – 1956).

«Non possiamo vantare nulla di specifico, rispetto agli altri uomini di buona volontà, se non ciò che deriva dalla nostra intelligenza, dalla nostra preparazione, dalla nostra resistenza, dal rigore, dalla dedizione, dalla coerenza di cui siamo capaci»

(M.E. Martini)

Ciao e grazie,
don Simone…

Al cuore della democrazia

Partecipare tra storia e futuro

50ª Settimana Sociale dei Cattolici in Italia

Trieste, 3-7 luglio 2024

In cerca di una rotta comune

- Anche il nostro Paese deve affrontare nodi importanti, tra cui la promozione del lavoro degno, la riduzione delle diseguaglianze, la custodia dell'ambiente. Per vincere queste sfide servono ascolto attivo, protagonismo comunitario e responsabilità. La disponibilità a vivere in prima persona una trasformazione, che è soprattutto culturale, è cruciale per "abitare il cambiamento", per immaginare e condividere i percorsi che traccino la rotta comune del Paese.

- Il futuro del Paese richiede persone capaci di mettersi in gioco e collaborare tra loro per rigenerare gli spazi di vita, anche i più marginali e affaticati, rinforzando la capacità di scegliere democraticamente e di vivere il potere come un servizio da condividere. È una sfida che riguarda tutte le cittadine e tutti i cittadini: tutte le voci di una comunità devono trovare parola, ascolto e sostegno per elaborare pensiero e percorsi di partecipazione, per trasformare il presente e liberare più bellezza nel futuro.

La nostra proposta: un invito a partecipare

La Settimana Sociale dei cattolici in Italia, giunta alla cinquantesima edizione, vuole essere un crocevia di persone e progetti diversi, un luogo per condividere il presente e immaginare insieme il nostro futuro.

- Attiveremo percorsi vivi e inclusivi per connettere storie e comunità, laboratori creativi per sperimentare metodologie innovative e coinvolgenti.
- Costruiremo insieme processi di ascolto e di progettazione che partono dalle comunità locali e ritornano nei territori.
- Saremo chiamati ad attivare tutti i nostri sensi: l'*udito* per ascoltare le fatiche delle comunità, la *vista* per guardare alle energie creative, il *tatto* per toccare con mano le povertà e condividerle, l'*olfatto* per vivere in sintonia con la natura, il *gusto* di essere comunità.

Step 1

lancio del percorso e documento preparatorio

Giugno-Dicembre 2023

Livello Nazionale

Step 2

Lettura nei territori

Gennaio 2024-Maggio 2024

Livello Diocesano

Step 3

Settimana Sociale

Luglio 2024

Livello Nazionale

Step 4

Progettazione nei territori

Settembre 2024 Aprile 2025

Livello Diocesano

Step 5

Presentazione Progetti

Maggio 2025

Livello Nazionale

«Gli uomini sono nati non per morire ma per incominciare» (H. Arendt)

fine